

## Islam contro la schiavitù Milena Rampoldi



Quest'opera della Dr. Rampoldi, pubblicata da ProMosaik e.V., intende continuare il percorso sulla schiavitù e le lotte antischiaviste nelle società musulmane. Nel primo volume l'autrice si era occupata dell'analisi storica della schiavitù mauritana del Prof. Kane. In questo testo persegue invece l'obiettivo primario di affermare l'egalitarismo islamico al fine di combattere lo schiavismo nel nome dell'Islam e dei suoi principi di base all'insegna dell'eguaglianza e della giustizia.

Innanzitutto presenta la Fatwa dello studioso saudita Ibn al-Fawzan, per poi passare a al-Huwaini e alle sue motivazioni economiche che giustificerebbero l'esistenza di schiavi acquistati nella jihad e alla "teoria" sulla necessità di reintrodurre la schiavitù sessuale, avanzata da una donna kuwaitiana, Salwa al-Mutairi. Visto che anche

gli anti-abolizionisti si servono del Corano, l'autrice scrive: "La dottrina dell'Islam sulla schiavitù, l'ammonimento alla liberazione degli schiavi e nel contempo la regolamentazione della schiavitù pre-islamica ai fini di un miglior trattamento degli schiavi ancora esistenti, sono così complessi che, sia per gli abolizionisti che per gli antiabolizionisti rappresentano un fondamento.

Una pubblicazione finanziata da ProMosaik LAPH.

Se siete autori, giornalisti, poeti o ricercatori o se scrivete per hobby e desiderate pubblicare le vostre opere gratuitamente con ProMosaik LAPH o desiderate tradurre le vostre opere in altre lingue per renderle accessibili ad un pubblico più vasto, mettetevi in contatto con noi.